

Clima: le grandi banche continuano a riversare miliardi su petrolio, gas e carbone

Dall'Accordo di Parigi, le **60 banche più grandi al mondo** hanno finanziato i **combustibili fossili** per un totale di **3,8 mila miliardi**. È quanto è emerso da un nuovo [report](#) redatto da *Rainforest Action Network*. Nel complesso, nel 2020, il finanziamento è stato **inferiore del 9%** rispetto al 2019. Nella prima metà dello stesso anno, tuttavia, si è registrato il **sostegno economico più alto** alle fonti non rinnovabili rispetto a qualsiasi altro semestre dall'Accordo di Parigi. La statunitense *JPMorgan Chase*, con **317 miliardi di dollari** destinati alle compagnie petrolifere dal 2016, si è confermata come **il più grande finanziatore di combustibili fossili al mondo**. Segue *Citigroup*, con oltre **237 miliardi di dollari** a favore delle fonti energetiche inquinanti. Sebbene le banche statunitensi dominino il settore, anche i finanziamenti avanzati da quelle europee sono degni di nota. La francese **BNP Paribas**, ad esempio, ha fornito sostegni economici per **40,8 miliardi di dollari** ai combustibili fossili nel 2020, con un **aumento del 41%** rispetto al 2019.

Nonostante gli **avvertimenti** avanzati dagli esperti, i finanziamenti per l'estrazione del **carbone** sono **aumentati del 25%** dal 2016. I finanziamenti a favore delle principali società coinvolte nell'estrazione e trasformazione delle **sabbie bituminose**, invece, sono **diminuiti del 27%** dal 2019. Un **segnale positivo** è l'impegno delle grandi banche mondiali a raggiungere le **emissioni nette pari a zero** entro il 2050. "Queste politiche, a meno che le banche non agiscano immediatamente - precisano nel report - saranno però in gran parte prive di significato".